



Verso l'Agenda Strategica

4 Agosto 2020



Città di Seregno

Dario Corvi
Alberta De Luca
Raffaele Galdi

CENTRO STUDI
IRMI

Seregno 2030

Verso l'Agenda strategica



- 1 Cos'è un'Agenda Strategica
- 2 L'approccio alla Pianificazione Strategica
- 3 Il Processo
- 4 Le Fasi
- 5 Collaborazione, Coinvolgimento e Co-design
- 6 Network Attori
- 7 Seregno nel Contesto di Riferimento
- 8 Fattori Abilitanti
- 9 Quale Progetto di Sviluppo: Essere Crocevia
- 10 Ambiti Progettuali

1

Cos'è un'Agenda Strategica



L'Agenda strategica è uno **strumento programmatico e operativo** che si sviluppa attraverso un **processo volontario**, al di fuori degli strumenti di pianificazione tradizionali e ha una **natura intersettoriale**.

L'Agenda strategica ha tre **finalità prioritarie**:



- condividere una **visione di sviluppo nel lungo periodo**;
- contribuire ad **attivare politiche e progetti strategici** per il territorio, le imprese e le comunità locali;
- valorizzare forme di **cooperazione della rete degli attori locali ed extralocali**.

Anche alla luce di alcune esperienze recenti, sia italiane sia estere, si possono individuare alcune tendenze comuni, utili a qualificare l'approccio che sarà utilizzato nell'Agenda Strategica di Seregno:



- **Centralità del Processo:** molte esperienze di successo hanno segnato il passaggio da uno stile di pianificazione cogente e prescrittivo a forte grado di istituzionalizzazione a un **processo aperto e inclusivo in ogni sua fase** (dalla progettazione all'avvio, la definizione degli obiettivi e delle azioni, l'implementazione, il monitoraggio ecc.)



- **Selettività:** l'Agenda opta per la **semplificazione e la selettività** degli strumenti e dei temi da affrontare per concentrarsi su **specifici campi** di politiche e **progetti prioritari** da mettere in relazione con le altre forme di intervento pubblico nel campo della pianificazione e della programmazione

2

L'approccio alla **Pianificazione Strategica**



- **Operatività:** nell'indicare politiche e progetti specifici, l'Agenda sperimenta azioni sul campo mediante «**opzioni pilota**» selezionate in ragione della loro rilevanza, fattibilità e sostenibilità economica, ambientale, procedurale ecc.

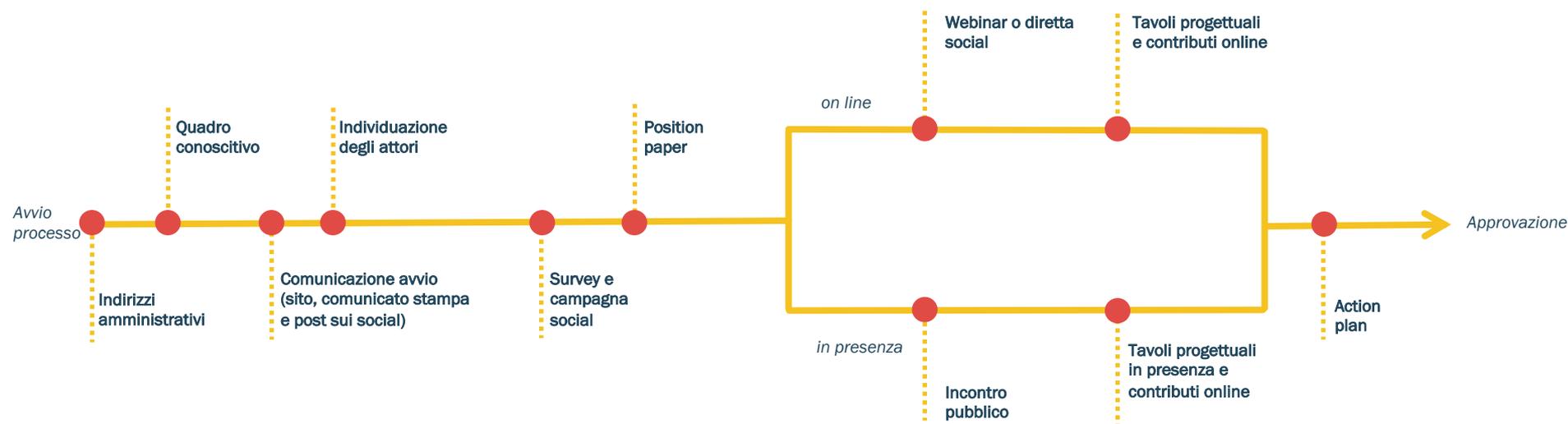


- **Politiche abilitanti:** l'Agenda, piuttosto che disporre indicazioni prescrittive, rimuove i fattori inibitori allo sviluppo e si orienta alla **costruzione di politiche** finalizzate a creare le condizioni affinché i soggetti pubblici, privati e misti possano trovare adeguate condizioni e opportunità atte alla **mobilitazione diffusa di risorse, non utilizzate o utilizzate parzialmente, che generi sviluppo e qualità di vita per la popolazione**

3 || Processo



- I Costruzione del processo online e individuazione della rete degli attori
- II Position Paper e avvio del processo di partecipazione
- III Sviluppo dei contenuti e delle strategie



4

Fase I: **Costruzione del processo e Individuazione degli Attori**



- Il gruppo di lavoro interno con il supporto del Centro Studi PIM **progetta il processo** e esplicita gli **indirizzi iniziali dell'Amministrazione**



- Simultaneamente, vengono condotte **indagini preliminari** sulla realtà seregnese al fine di far emergere alcune chiavi interpretative utili alla elaborazione del quadro conoscitivo



- La comunicazione **dell'avvio del processo** è fatta attraverso un comunicato stampa, post su canali social (Facebook) e un webinar online. Contemporaneamente si costruisce il sito dedicato



- Viene, inoltre, identificata la **rete degli attori locali ed extra-locali** da coinvolgere nel processo.

4

Fase II: **Position Paper** e **Avvio** del processo di partecipazione



- Il gruppo di lavoro elabora il **documento di posizionamento**, mediante analisi desk e una **campagna survey** a soggetti mirati, individuati dal gruppo di lavoro interno
- Gli esiti di questa fase verranno condivisi sul sito internet dedicato.

4

Fase III: Sviluppo dei **Contenuti** e delle **Strategie**



- Viene disegnata e condivisa la **Vision al 2030** e vengono definiti i contenuti delle **strategie**, articolate in assi



- Sono stati progettati **due diversi percorsi, on line o in presenza**: in entrambi i casi, viene organizzato un **incontro pubblico** per condividere gli esiti delle indagini condotte e coinvolti gli attori in tavoli progettuali per progettare politiche e azioni e definire le partnership a supporto



- Attraverso piattaforma interattiva on-line i cittadini possono esprimere la **propria idea** sullo **sviluppo** della **Città**



- Vengono inoltre individuati alcuni **progetti pilota** da far partire nel breve periodo.



Collaborazione, Coinvolgimento e Co-design



Il processo di pianificazione strategica ha un'impronta **fortemente partecipativa** che si fonda sulla collaborazione, il coinvolgimento e la costruzione partecipata.

In ciascuna delle tre fasi del processo, singoli cittadini, attori istituzionali, autonomie funzionali, società pubbliche e miste, business community, terzo settore, associazioni sono chiamati a dare il proprio contributo in termini di **conoscenza, azione e comunicazione**.

5

Collaborazione, Coinvolgimento e Co-design



Diversi strumenti saranno approntati per coinvolgere e far partecipare gli attori e valorizzare il loro contributo in termini di conoscenza, azione e comunicazione. Strumenti e modalità verranno scelti nel corso del processo, valutando le soluzioni più efficaci.

A titolo esemplificativo, vengono di seguito elencati alcuni possibili strumenti :

Conoscenza

Interviste dirette

Da somministrare a **stakeholder** e **testimoni privilegiati**

Consultazione on-line

Attraverso il **sito web** dedicato, i **cittadini** condividono la propria conoscenza del territorio e dei progetti e delle iniziative esistenti

Azione

Tavoli progettuali

Workshop sul modello del Design Fiction in cui i partecipanti sviluppano politiche e azioni per implementare l'Agenda

Tavoli on-line

Attraverso la **piattaforma web**, i **cittadini** condividono le proprie proposte progettuali

Comunicazione

Eventi

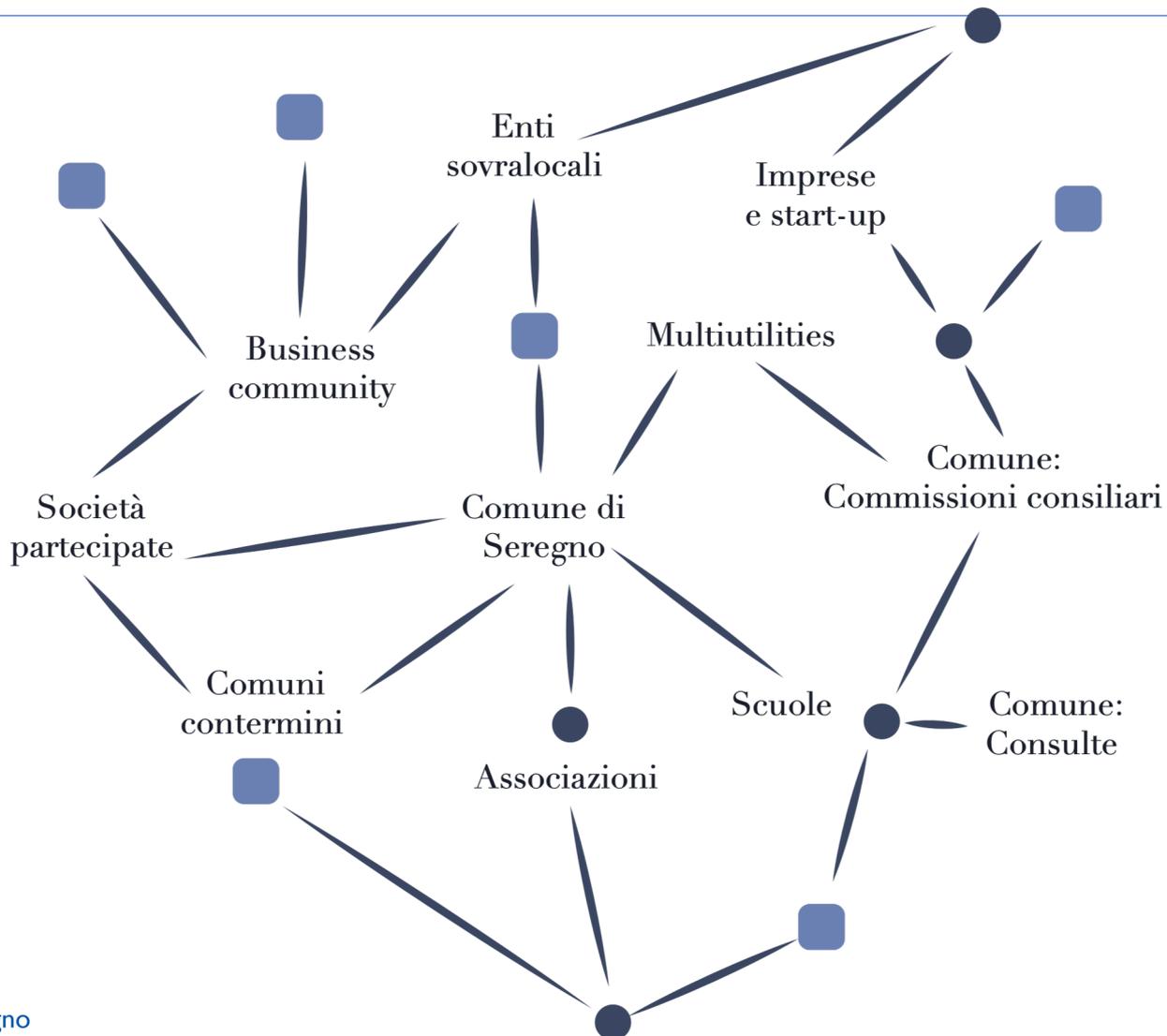
Finalizzati a **informare** su: avvio del processo partecipativo, presentazione dell'Agenda ecc.

Comunicazione web

Sito e social network sono gli strumenti per la comunicazione e la condivisione del processo continuo, incrementale e interattivo

6

Network Attori



7

Seregno nel Contesto di Riferimento



Crescita della popolazione residente

+15%

2002 - 2019

39.171 - 44.985

(media ambito 16%)



Struttura popolazione

14% - 64% - 22%

Dal 2002 al 2019, a Seregno la popolazione «0-14» è cresciuta dell'1%; la popolazione «15-64» è diminuita del 6%; la popolazione «Over 65» è aumentata del 5% (in linea con il trend dell'area).



Densità abitativa

3.448 ab/kmq

(5° Comune dopo Lissone, Muggiò, Nova Milanese e Vedano al Lambro); + 33% rispetto alla densità media dell'area di 2.595 abitanti/Kmq.



Presenza di stranieri

7,5%

Le principali comunità sono quelle romena, pakistana, ucraina, marocchina e cinese. (media ambito 8,4%)

7

Seregno nel Contesto di Riferimento



Istruzione

43 indice istruzione II grado
(come Albate), inferiore solamente a Vedano al Lambro (55), Biassono (46), Lissone (44).



Mercato immobiliare

1.864 €/mq

Valore della vendita e 10 €/mq l'affitto.
Sopra la media che sono rispettivamente di 1.668 €/mq e di 8/mq.



Reddito pro-capite

17.844 euro (2017)

(5° Comune dopo Vedano al Lambro (25.167 €), Biassono (19.638 €), Carate Brianza (18.713 €), Besana in Brianza (18.557 €) e Triuggio (18.459€).



Occupazione

72%

Occupati tra i 20 e i 64 anni, un punto in più della media. Tra gli IRPEF, quelli che percepiscono un reddito sotto i 10.000 Euro sono il 22%, un punto in più della media

7

Seregno nel Contesto di Riferimento



Unità locali e addetti

5% unità locali

4% addetti (Istat 2017)

dell'area (escludendo Como e Monza, 7% delle unità locali e il 6% degli addetti)



Trasformazione sistema economico

Dal 2012 al 2017

I settori prevalenti, al 2017, non sempre hanno, una traiettoria di crescita e, invece, settori che non sono prevalenti secondo i dati del 2017 hanno in realtà un andamento positivo negli ultimi cinque anni.



Imprese

4.687 (Istat 2017)

quinto comune dell'area, per numero di unità locali e addetti, dopo Monza, Como, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo



Dimensione imprese

54%

del totale imprese di Seregno è di piccole dimensioni (0-9 addetti), fatta eccezione per le attività manifatturiere e trasporti e magazzinaggio.

7 Seregno nel Contesto di Riferimento



In crescita

Sanità e sociale **+24%** (+20)
Noleggio e Agenzie Viaggio **+20%** (+5)
Servizi inform/comun **+18%** (+6%)
Servizi finanziari/assic **+16%** (+12%)
Alloggio, ristorazione **+15%** (+12%)
Attività artistiche, sportive,
intrattenimento **+8%** (+27%)



In calo

Trasporto e magazzinaggio **-8%** (-3%)
Manifattura **-7%** (-9%)
Commercio **-6%** (-3%)
Costruzioni **-2%** (-10%)

** I valori tra parentesi sono il benchmark dell'area*

7

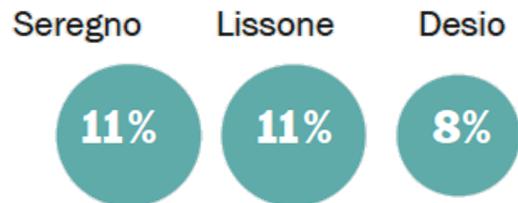
Seregno nel Contesto di Riferimento



Il **Commercio**, settore prevalente a Seregno, rappresenta **l'11%** del totale delle unità locali commerciali dell'intera area, percentuale uguale a Lissone e la più alta dell'area. L'incidenza delle **unità locali del commercio** sul totale delle unità locali è nell'area pari al **22%**: a Seregno l'incidenza sale al 24%, come a Giussano e Lissone, e inferiore solo a Varedo e Verano.

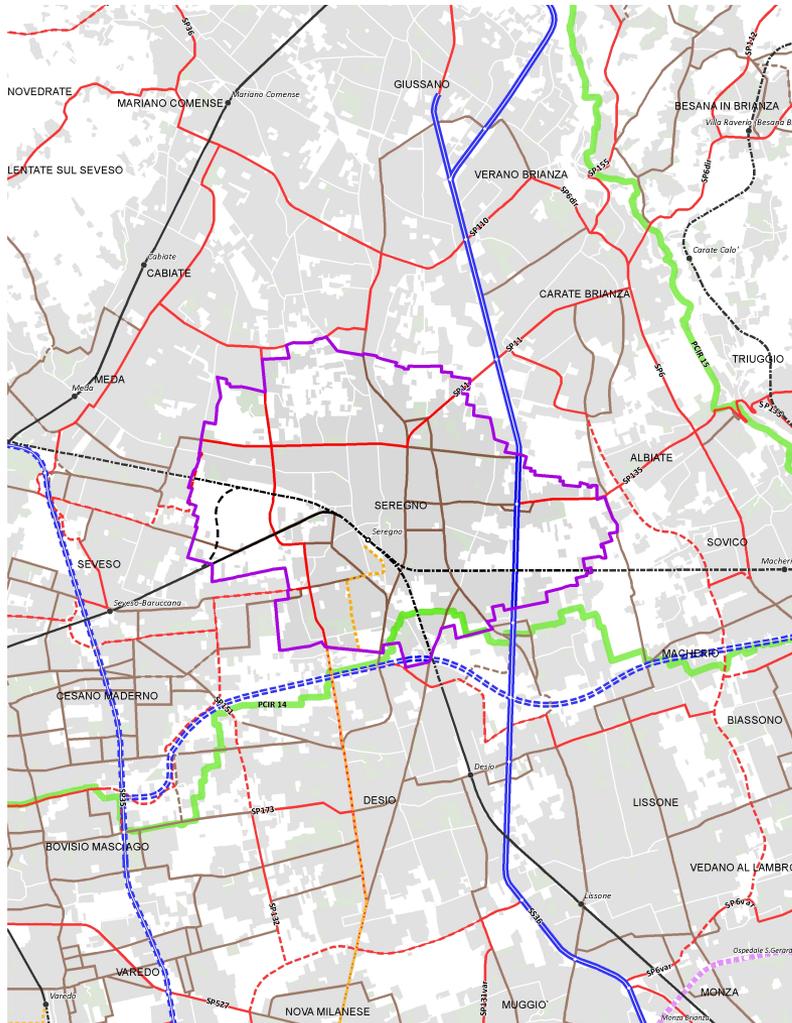


Seregno
L'11% delle attività commerciali dell'ambito si concentrano a in città, il primo comune per numero (1.102)



Fonte: ASIA, 2017

Elementi caratterizzanti del sistema infrastrutturale



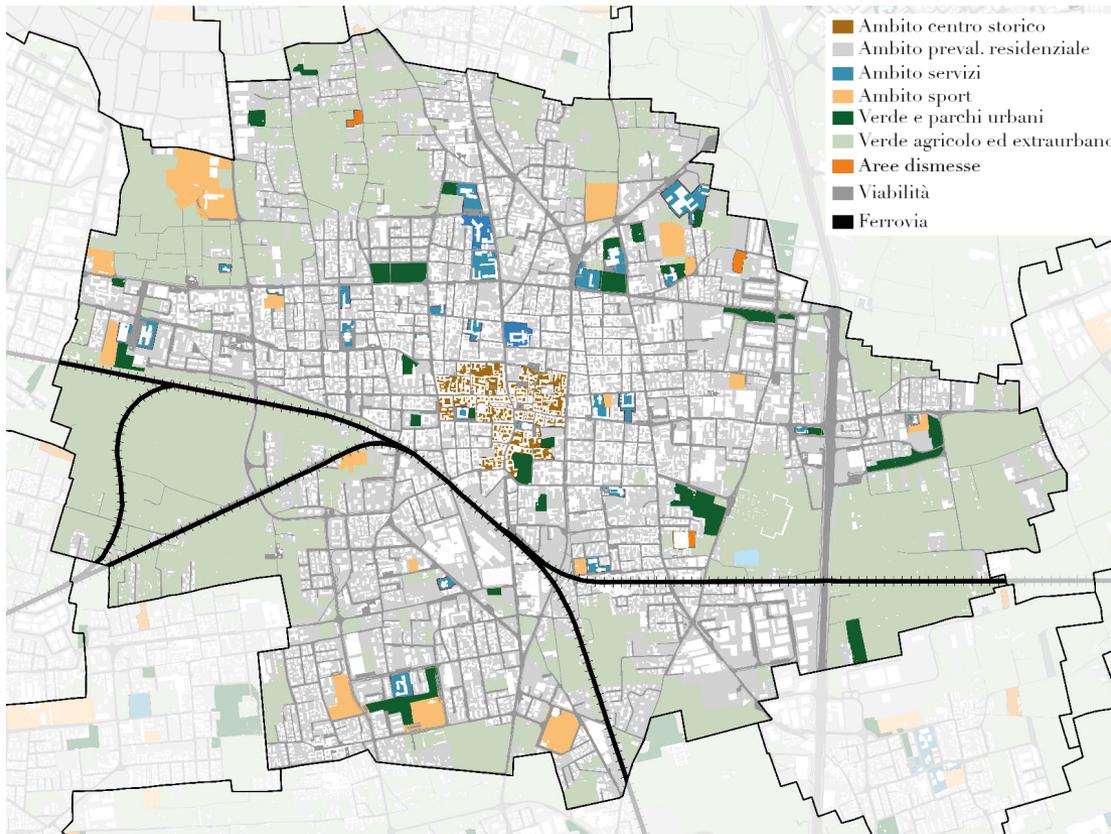
1. Seregno si colloca in corrispondenza del corridoio di collegamento tra Milano-Lecco-Como, dalle superstrade **SS36 Valassina** e **SPexSS35 Milano-Meda** (dei Giovi), posta esternamente ad ovest.
2. Gli assi viari principali sono interessati da **flussi di traffico decisamente elevati** (nelle ore di punta), mentre la rete minore, ha criticità per la **densa edificazione** lungo i suoi margini, e **degerarchizzazione della maglia**, generando **congestione generalizzata e impatti ambientali**.
3. La **manca di un collegamento "forte" in direzione est-ovest** crea un aggravio della congestione in prossimità del sistema autostradale e tangenziale di Milano. Per rafforzare i collegamenti stradali trasversali è previsto il **completamento del Sistema Viabilistico Pedemontano**, e realizzazione infrastruttura per la **ciclabilità**, denominata **Greenway Pedemontana**.
4. Nel centro cittadino si colloca la **stazione ferroviaria**. Per superare la sovrapposizione delle tracce ferroviarie sulla direttrice Monza-Como-Chiasso c'è un progetto preliminare di quadruplicamento della linea (comprensivo dell'adeguamento della stazione di Seregno), del 2003.

7

Seregno nel **Contesto di Riferimento**



Elementi caratterizzanti del tessuto urbano



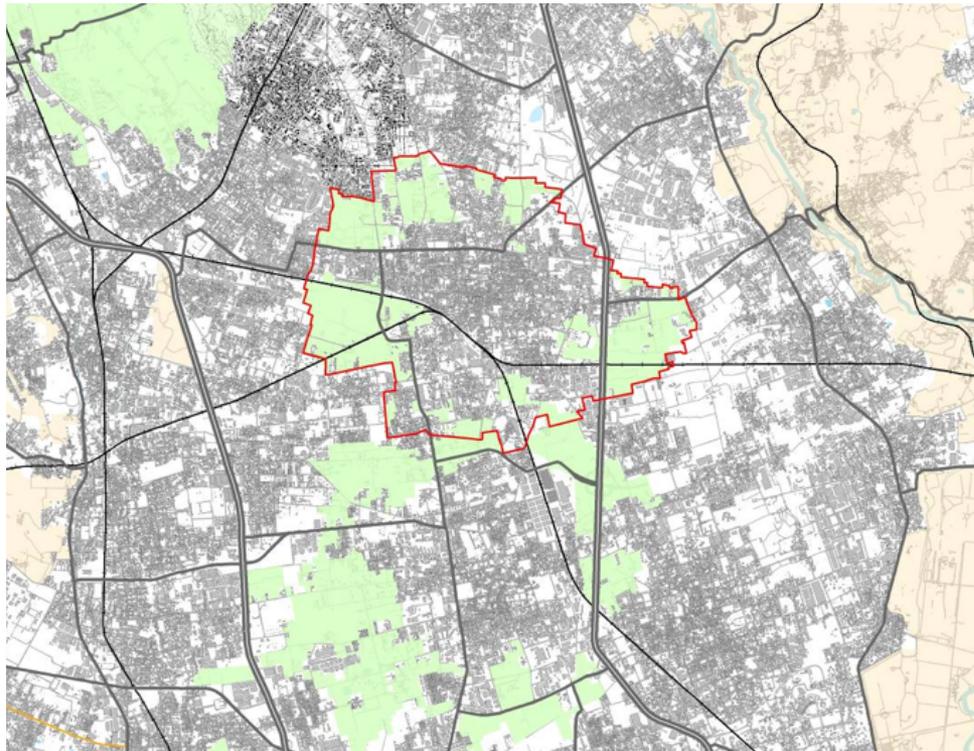
1. Forte identità dei quartieri e correlazione tra spazi fisici e di senso si valorizza
2. Centro storico come cuore fisico e percettivo per l'alta qualità morfo-tipologica e il pregio degli spazi pubblici e del tessuto edilizio,
3. il sistema di servizi ed attività pubbliche che vanno dalle attività culturali e artistiche, al sistema commerciale funzione fulcro del nucleo storico.
4. il sistema dei servizi pubblici (scuole e attività di servizio alla persona) è innervato nel tessuto urbano in maniera capillare, offrendo un ampio grado di dotazione che evidenzia un'alta qualità della vita.
5. Ampia diffusione sul territorio degli ambiti destinati allo sport (all'aperto o al chiuso).
6. Il verde urbano si valorizza in una ampia dotazione di parchi e spazi attrezzati, con una bassa integrazione e cucitura.
7. Opportunità sono quelle individuabili nella potenziale **valorizzazione delle aree dismesse**, come occasione per rigenerare e ricostruire parti di città che hanno perso il loro ruolo funzionale.

7

Seregno nel **Contesto di Riferimento**



Elementi caratterizzanti del tessuto ambientale



1. Dotazione di aree agricole 27,5% della superficie territoriale (PLIS Brianza Centrale)

2. Aree naturali e seminaturali sono solo il 4,5% della superficie complessiva e delle aree umide e corpi idrici (0,1% del totale della superficie territoriale). **3. coltivazione del mais, alternata al prato stabile di graminacee** caratterizzano il paesaggio agricolo

4. Inquinamento acustico la cui fonte principale è la SS36 e il traffico ferroviario della linea FS

5. Qualità dell'aria evidenziata da ARPA Lombardia anno 2014, mostra, per il Comune di Seregno, **emissioni medio-alte per PM10, NOx, COV e Gas Serra**, sebbene il trend sia in calo. Il **trasporto su strada** rappresenta la principale fonte di inquinamento, seguito dalla **combustione non industriale** mentre la **combustione nell'industria** non incide in modo preponderante sulla qualità dell'aria, contribuendo in modo rilevante solo alle emissioni di SO2.

Appare fondamentale, intervenire con maggiore intensità sul settore del **riscaldamento domestico e del traffico veicolare**.

7

Caratteri distintivi



Istruzione e formazione

Alta qualità dell'istruzione e della formazione con un gran numero di scuole e centri formativi, capillarmente diffusi sul territorio comunale, con un vasta gamma di offerta



Sport

Molti sport praticati anche grazie alla diffusione di aree e spazi destinati per le discipline minori e maggiori, con un elevato numero di strutture sportive, di peso non solo urbano ma anche sovralocale



Cultura, arte storia

Con musei, teatri, spazi espositivi e per eventi, e landmark storici e un sempre vario e multiforme calendario culturale, la città si contraddistingue per una vocazione alla cultura, la storia e l'arte



Verde e natura

I numerosi parchi urbani come il Parco della Porada e la presenza di importanti aree verdi protette, come il PLIS dimostra una alta dotazione che potrebbe essere valorizzata e meglio integrata



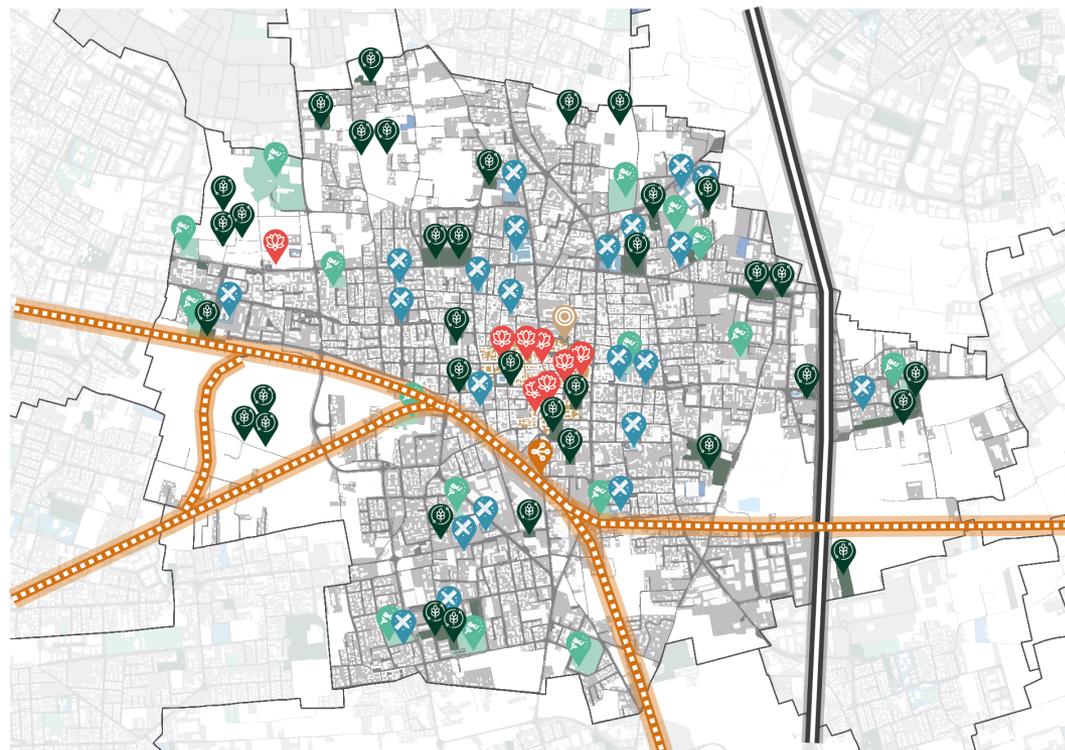
Associazioni

Le tante ed attive associazioni di cittadini, e la alta partecipazione di queste alla vita della città, mettono in luce un tessuto sociale forte, coeso e può essere elemento centrale per lo sviluppo futuro



Accessibilità

La posizione baricentrica con la presenza di due linee ferroviarie, con un elevato e frequente numero di servizi e una viabilità primaria extra urbana, garantiscono un elevato grado di accessibilità.



8

Fattori abilitanti



Sulla base delle indagini preliminari condotte è possibile individuare **3 fattori abilitanti**, componenti dalla duplice valenza: descrivono gli **elementi di unicità** caratterizzanti il territorio e tracciano **possibili traiettorie di sviluppo**:



1. Qualità dell'abitare: Seregno è un **luogo privilegiato dove vivere, praticare uno stile di vita sano e immergersi nella cultura** grazie a uno spazio pubblico di pregio, fruibile, vivace e attraente, a servizi capillari e a un sistema connettivo efficiente.



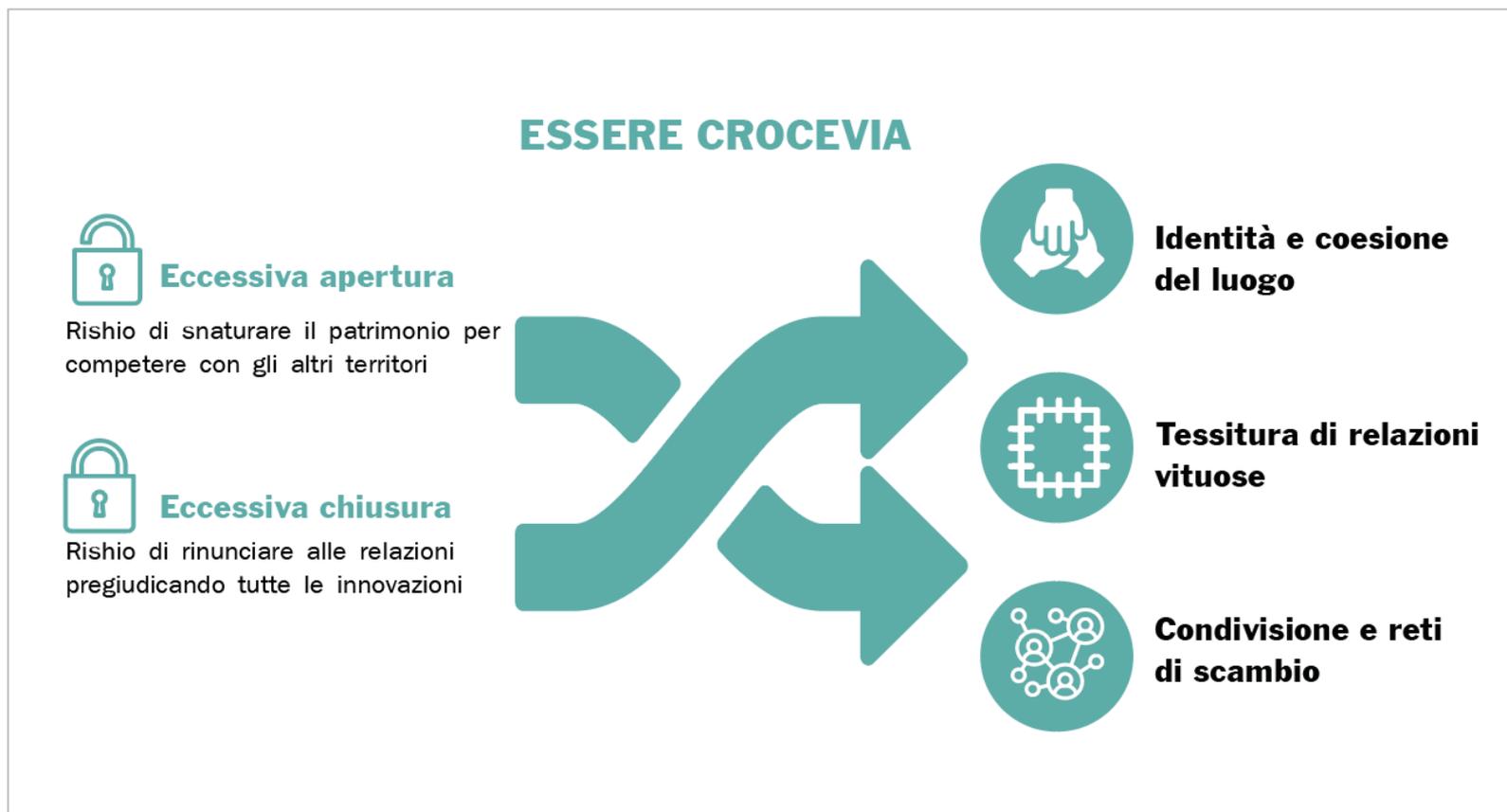
2. Identità del territorio: nella Città è particolarmente evidente, come **senso di appartenenza e partecipazione alla comunità**, testimoniato dalle numerose associazioni presenti sul territorio e dalla forte partecipazione a eventi



3. L'essere baricentro: è un fattore peculiare che ha storicamente portato Seregno da un lato a servire reti corte come **polo attrattore e generatore di servizi** e dall'altro a proiettarsi su reti lunghe costruendo **relazioni e complementarità** con i grandi poli di attrazione (innanzi tutto i capoluoghi Milano, Monza, Como, Lecco, Bergamo, Varese).

Quale progetto di sviluppo: Essere Crocevia

Il progetto di sviluppo che l'Agenda porta avanti mette al lavoro i fattori abilitanti ed esalta quello che Seregno è stata e deve continuare a essere: **l'essere crocevia**.



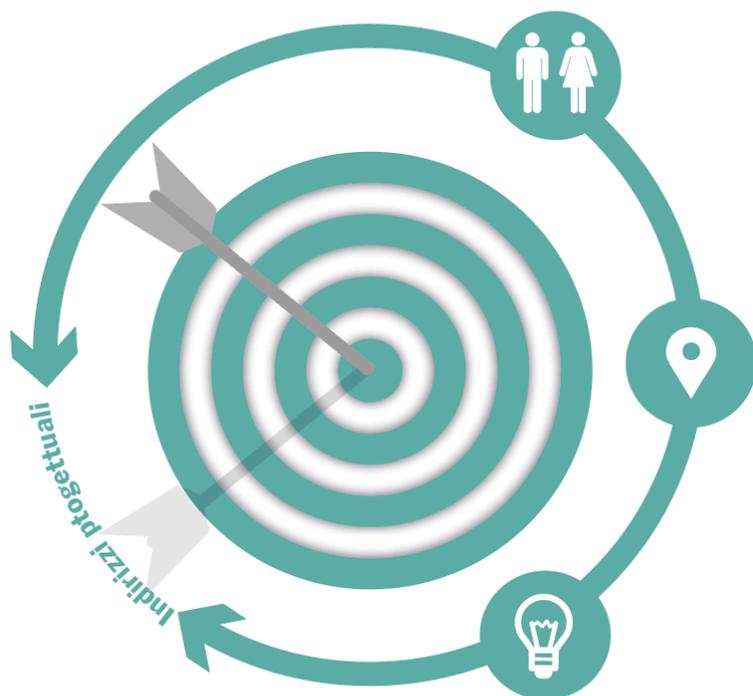
La Città indaga **tre ambiti complementari di indirizzo progettuale** che struttureranno la nuova immagine di Seregno e il suo progetto di sviluppo per i prossimi 10 anni.

Gli indirizzi progettuali, che nel corso del processo verranno definiti e declinati in veri e propri obiettivi e assi strategici, possono essere ricondotti ai tre ambiti:

PERSONE

TERRITORIO

ECONOMIA



PERSONE: Mettere al centro le persone, attraverso la promozione dei **singoli cittadini e della comunità** per sviluppare un **sistema formativo e culturale** integrato che consolidino il senso di appartenenza e rafforzare stili di vita incentrati sul benessere per tutte le fasce di età

COESIONE TERRITORIALE: Focus sul territorio la sua **coesione** di diversa natura, non solo **fisica** (ambiente e rigenerazione urbana) ma anche **funzionale**, operando una ricomposizione del paesaggio con la saldatura degli spazi verdi, e con la realizzazione di assi di continuità del territorio con linee di connettività per migliorare la qualità urbana

INNOVAZIONE ECONOMICA: Sostenere il tessuto economico con **nuova imprenditorialità** e **servizi innovativi** per le imprese per accompagnare la riconversione dei settori in difficoltà e promuovere azioni e servizi che incentivino la creazione e la localizzazione di imprese innovative

Il primo ambito pone al centro le **PERSONE** e il loro **benessere**.

La promozione sociale dei singoli cittadini e della comunità nel suo insieme tocca diversi temi di policy - dalla cultura all'istruzione, la formazione, lo sport, la salute e il benessere, l'abitare - che devono necessariamente integrarsi tra loro, attivare modelli di intervento innovativi, coinvolgere oltre all'attore pubblico, il settore privato e il non profit.

Tre sono gli indirizzi che potrebbero sostanziare questo ambito di azione e su cui si attiveranno dibattiti e confronti:



- Sviluppare un **sistema formativo e culturale integrato**, capace di favorire la creazione di «**produzioni**» che diffondano il senso di appartenenza e identità, consolidino il sistema degli attori e convogliano le diverse iniziative in una **programmazione unitaria e sistematica**



- Rafforzare **stili di vita** incentrati sul **benessere** per le diverse categorie di persone: i **giovani** per invogliarli alla pratica sportiva, gli **anziani** perché si dedichino loro risorse adeguati e siano messi nelle condizioni di poter offrire il loro contributo alla promozione della comunità



- **Innovare** il modello di **offerta abitativa** per far fronte a una domanda nuova che necessita di una risposta che non si focalizzi più sulla casa come mattone ma su un **sistema dell'abitare** in cui la casa è uno degli elementi e per il quale devono essere mobilitate competenze e interessi diversi da quelli che tradizionalmente hanno regolato e gestito le politiche abitative.

Il secondo ambito pone al centro il **TERRITORIO**, la cui **coesione** dipende da interventi integrati di diversa natura - ambientale, di rigenerazione (nel Centro Storico ma non solo) e di mobilità - che siano capaci di sviluppare adeguatamente relazioni e connessioni all'interno della Città e con il territorio circostante mediante il rafforzamento di punti di contatto fisici (a livello territoriale) e funzionali.

Due sono i possibili indirizzi che potrebbero sostanziare questo ambito di azione e su cui si attiveranno dibattiti e confronti:



- **Ricomporre il paesaggio** attraverso la **saldatura degli spazi verdi**, per progettare e realizzare servizi ecosistemici e ricreativi di qualità a servizio della Città e del sistema territoriale più ampio



- Realizzare **assi di continuità** del territorio attraverso la **rigenerazione urbana e linee di connettività** per migliorare la qualità dei luoghi, innervare gli spazi aperti e quelli densamente urbanizzati, destinare spazi a politiche, progetti e azioni che favoriscano socialità e aggregazione e accrescere l'attrattività del territorio nel suo complesso.

Il terzo ambito pone al centro il **SISTEMA ECONOMICO** seregnese e mette al lavoro la **tradizione produttiva e artigianale** della Città in chiave **innovativa** mediante una serie di interventi di differente natura che vanno dalla formazione alla mobilità, alla semplificazione di regolamenti e norme, alla promozione delle opportunità territoriali, allo sviluppo di sinergie fisiche e funzionali anche con altre realtà economiche.

I possibili indirizzi che potrebbero sostanziare questo ambito di azione e su cui si attiveranno dibattiti e confronti sono:



- Sostenere il tessuto economico attraverso **nuova imprenditorialità** e **servizi innovativi per le imprese** al fine di accompagnare la **riconversione dei settori** in difficoltà e **incentivare** la creazione e la localizzazione di **imprese innovative** (fab-lab, incubatori, co-working ecc.)



- Adottare **politiche volte all'investimento in infrastrutture materiali e immateriali** per consentire alle imprese di progredire nello progresso tecnologico e scientifico in un'ottica di sviluppo economico sostenibile, con contempi una **crescita economica** equilibrata, miri alla piena occupazione, al **progresso sociale** e si basi un elevato livello di **tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente**.

1. Quali sono le **criticità/problematiche** che riscontrate rispetto alle possibilità di sviluppo della città?
2. Quali sono gli **obiettivi** prioritari?
3. Quali sono **progetti, azioni e politiche** che state portando avanti - o che vorreste attivare - che potrebbero essere rilevanti nel quadro di sviluppo dell'Agenda Strategica?